

<b>Titolo progetto</b>	Serra naturale: dal terreno rigenerato all'orto biologico			
<b>Referente</b>	Maria Chiara Ugolotti			
<b>Plessi coinvolti</b>	<b>Classe</b>	<b>Alunni</b>	<b>Docenti</b>	<b>Ore funzionali</b>
Palanzano e Monchio (scuole secondarie)	1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>	tutti	Maria Chiara Ugolotti	14
			Lotto Monia	6
				<b>Tot. 20</b>

## Premesse

### Motivazioni:

L'idea nasce dall'intento principale di promuovere il senso civico e la conoscenza dell'agricoltura naturale, riconoscendo in ogni dimensione l'essenzialità dell'individualità, dell'autonomia, della diversità e contemporaneamente l'intersoggettività, l'interdipendenza, l'appartenenza e la solidarietà. Nel progetto si intrecciano infatti due motivi fondamentali: l'idea di inclusione e quella di uno sviluppo sostenibile, nel tentativo di trasformare queste espressioni ormai diffuse nel linguaggio comune in realtà concrete, attraverso azioni, lavoro, relazioni, formazione, collaborazioni, scambi di conoscenze e competenze, attivando l'energia umana della quale il nostro territorio dispone.

### Finalità:

- Promuovere la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio, delle sue specificità naturalistiche ed agricole e l'approccio alla agricoltura naturale e biologica;
- Promuovere la conoscenza e l'importanza del ripristino di terreni abbandonati ed improduttivi attraverso una tecnica naturale;
- Promuovere la conoscenza dell'agricoltura biologica e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- Favorire la conoscenza di prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e cultura del territorio rurale e/o secondo metodologie rispettose dell'ambiente;
- Stimolare l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali ed educare al gusto e a stili di vita sani;
- Stimolare l'acquisizione di nuovi stili di consumo sostenibile familiare e nelle mense scolastiche, basati su relazioni di filiera corta, Km Zero e di conoscenza diretta tra consumatori produttori;
- Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo;
- Conoscere in concreto, tecniche e mezzi per la coltivazione naturale e biologica;
- Avviare un incubatore di pratiche di orto/serra di coltura sostenibile per supportare i nuovi insediamenti di orti sul territorio della Comunità Montana in cui vivono i ragazzi;
- Diffondere strategie di agricivismo sul territorio comunale e sovracomunale;
- Avviare tutti gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo nelle realtà delle aziende agricole e delle serre locali.

### Obiettivi:

- avvio di un incubatore di pratiche di orti naturali;

- consapevolezza e conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio e delle sue specificità naturalistiche ed agricole;
- conoscenza dell'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali e stili di vita sani;
- acquisizione di nuovi stili di consumo sostenibile familiare e nelle mense scolastiche, basati su relazioni di filiera corta, Km. Zero e di conoscenza diretta tra consumatori produttori;
- promozione della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare nei suoi aspetti scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo con il cibo;
- allestimento di una serra/orto scolastico;
- avviamento degli alunni all'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo nelle realtà delle aziende agricole e delle serre locali.

#### **Fasi di lavoro programmate:**

- FASE 1: introduzione all'agricoltura naturale in classe (MC Ugolotti);
- FASE 2: conoscenza e analisi delle tecniche naturali di rigenerazione di un terreno non fertile (Docente Esterno);
- FASE 3: approfondimento colture locali e approvvigionamento materiale (MC Ugolotti);
- FASE 4: realizzazione orto (coinvolgimento genitori per realizzare un cassone da interrare) (MC Ugolotti);
- FASE 5: analisi e redazione di un documento (foto e relazione) con i ragazzi di quanto è stato svolto ed appreso.

#### **Metodologie didattiche:**

- attribuzione di incarichi specifici a rotazione;
- metodo induttivo e ipotetico-deduttivo;
- coinvolgimento attivo dei ragazzi con dialoghi;
- responsabilizzazione degli alunni più capaci per aiutare i compagni maggiormente in difficoltà;
- introduzione dei vari argomenti partendo da aspetti concreti, legati all'esperienza personale e alla realtà locale;
- laboratorio pratico;
- lezioni con Docente Esterno in video-conferenza;
- laboratori informatici;
- valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità.

#### **Modalità organizzative**

**Tempi:** gennaio-giugno

#### **Materiali:**

- computer e proiettore per videoconferenza;
- cassone di legno;
- compost;
- cartone;
- foglie secche raccolte nel bosco;
- sementi;
- attrezzi per coltivazione;
- testi di riferimento.

**Collaboratori esterni:**

- Alessandro Adorni, sperimentatore agricolo, o
- Marco Romano, paesaggista e tecnico dell'ambiente (a titolo gratuito).

**Uscite didattiche:**

- ipotizzando che si possa, a maggio sarebbe interessante andare a visitare un'azienda che utilizza l'agricoltura naturale o biologica, su suggerimento del Docente Esterno.

**Laboratori:**

- costruzione di un orto/serra in cui attuare la rigenerazione del terreno e realizzare un orto naturale;
- attività di assemblaggio documento finale, attraverso laboratorio di scrittura, attività di post-produzione fotografica e redazione power point finale.

**Documentazione****Prodotti didattici da realizzare:**

- documentazione fotografica o video;
- redazione di una relazione e di una presentazione in Power Point come documento finale;
- orto/serra naturale efficiente.

**Altro:**

"Oggi la più grande innovazione è quella di tornare a coltivare la terra, soprattutto rispettandola non solo perchè se lo merita, ma anche perché insito in questo rispetto c'è il seme del nostro benessere e quello di chi verrà dopo di noi. Tuttavia la terra si può coltivare in tanti modi e oggi, quello più innovativo, è proprio quello naturale, secondo una modalità che va oltre il concetto di biologico, che abbraccia metodi scientifici e al tempo stesso antichi e naturali e fa sì che l'industria alimentare possa tornare a produrre cibo più sano ma soprattutto più nutriente.  
C'è bisogno di una nuova agricoltura capace ancora, come fino a pochi decenni fa, di produrre alimenti non solo gustosi ma con un alto contenuto di principi attivi benefici, in grado di mantenere in salute l'essere umano."

**Monitoraggio e verifica****Data e firma**

22/11/2020, Maria Chiara Ugolotti